



# NOTIZIARIO

*N°5 - 2016 A cura della redazione di Proseguire Insieme Emilia Romagna*

## **AGEVOLAZIONI TELEFONICHE ALATEL**

A seguito di indicazioni del settore Marketing Consumer TIM , informiamo che al momento non ci è più possibile inserire nei nostri sistemi informatici le trasformazioni in TIM Smart dei contratti attualmente in essere per i soci Alatel pensionati e in mobilità.

Pertanto vi invitiamo a non richiedere trasformazioni dei contratti di cui sopra in quanto si potrebbero verificare limitazioni non ancora puntualizzate all'Alatel.

Non appena in possesso di nuovi elementi forniremo ulteriori precisazioni.

Cordiali saluti, Alatel

## **RINGRAZIAMENTI E UN APPELLO**

Tra le numerose attività di Alatel e Anla insieme, come noto, due sono di rilevante importanza: l'accompagnamento e trasporto dializzati ed il presidio delle mostre presso la Fondazione del Monte di BO e RA.

Il servizio "dialisi" è in assoluto il più utile socialmente ed è, ovviamente, graditissimo e "benedetto" da tutti gli assistiti che hanno trovato veri amici nei volontari che li aiutano con impegno e sacrificio.

Il servizio di presidio prestato dai volontari Alatel e Anla, oltre a facilitare l'offerta alla cittadinanza di un'attività molto importante nel campo culturale, ci procura da anni una sponsorizzazione dalla Fondazione del Monte.

Tutto bene allora? Non proprio, perché l'impegno richiesto ai nostri volontari è gravosissimo soprattutto in conseguenza del fatto che da anni esso ricade massimamente sulle stesse persone.

Pertanto, mentre ringrazio sentitamente tutti quelli che si prodigano quotidianamente nei citati impegni, rivolgo un caloroso appello a tutti gli altri soci bolognesi ad ampliare il numero dei volontari partecipando almeno con piccole ma costanti dosi di aiuto.

Nella convinzione che non resterò deluso, ringrazio quanti vorranno aderire al volontariato che è alla base dei nostri sodalizi.

*Antonio Ferrante*

## **TIM festeggia l'Internet Day con 1.100 comuni connessi in fibra ottica e 6.300 raggiunti dal 4G**

Sono circa 1.100 i comuni italiani raggiunti dalla rete fissa ultrabroadband e 6.300 quelli raggiunti dalla banda ultralarga mobile di TIM, più di 150.000 gli armadi stradali di cui oltre 56.000 in fibra ottica, un patrimonio di 11 milioni di chilometri di fibra, 10.400 le centrali telefoniche sul territorio, 33 milioni le borchie installate nelle abitazioni. Questi i numeri che rendono la rete TIM la più capillare in Italia e con i quali l'azienda festeggia oggi l'Internet Day, con un'area del sito [telecomitalia.com/InternetDay](http://telecomitalia.com/InternetDay) e l'hashtag #InternetDay dedicati.

*“Il nostro impegno per la digitalizzazione del Paese è concreto. Il Gruppo Telecom Italia ha scritto la storia delle telecomunicazioni ricoprendo un ruolo fondamentale nella realizzazione di infrastrutture di rete fissa e mobile”, commenta il Presidente del Gruppo Telecom Italia Giuseppe Recchi in occasione dell'Internet Day. “E' grazie all'importante piano di investimenti dedicato alla banda ultra larga che stiamo procedendo al ritmo di 250 chilometri di cavi di fibra posati in media ogni ora. Le infrastrutture di rete fissa e mobile oggi raggiungono oltre il 45% delle unità immobiliari, con servizi per l'ultrabroadband fisso, e oltre il 91% della popolazione con il 4G. L'obiettivo è quello di arrivare, entro fine 2018, all'84% delle abitazioni con la fibra - il 20% anche in tecnologia FTTH - e al 98% di copertura ultrabroadband mobile”.*

A 30 anni dal primo collegamento Internet in Italia, le reti TIM permettono di offrire connettività a oltre 100Mbit/s e fino a 1 Gigabit/s in fibra e fino a 300 Mbit/s in [4G](#), per accedere a contenuti multimediali contemporaneamente su smartphone, tablet e smart TV. Le imprese e la Pubblica Amministrazione possono inoltre usufruire di soluzioni e applicazioni innovative consentite dalla rete di nuova generazione secondo il modello della digital life. Quale identity provider accreditato da AGID, TIM, attraverso la società Trust Technologies, rende disponibile TIM id, l'identità digitale unica che permette a cittadini ed aziende di comunicare online in modo semplice e immediato con le P.A. e con le imprese aderenti al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

TIM continuerà a dare impulso alla digitalizzazione del Paese grazie agli investimenti previsti dal piano industriale 2016-2018 di 12 miliardi di Euro, dei quali 4,8 miliardi dedicati allo sviluppo della banda ultralarga (3,6 miliardi per la rete fissa e 1,2 miliardi per quella mobile), con una quota significativa, pari a circa il 20% dell'investimento complessivo, destinata alla tecnologia [FTTH](#).

In questo modo TIM contribuirà al raggiungimento degli obiettivi della Digital Agenda for Europe 2020, che prevedono la copertura del 100% della popolazione con reti di nuova generazione per navigare in Internet a 30 Mbit/s o più e connessioni ad almeno 100 Mbit/s per il 50% delle abitazioni.

TIM accompagna la crescita sostenibile dell'economia del Paese e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini anche in un'ottica di creazione di valore sociale condiviso. TIM stima infatti di aver generato nel corso dell'ultimo anno, grazie anche agli effetti della realizzazione della rete ultrabroadband, un contributo economico per il Paese di circa 9 miliardi di Euro, con un impatto positivo di mezzo punto percentuale del PIL. L'azienda inoltre è impegnata in azioni finalizzate all'efficienza energetica che hanno consentito la riduzione di emissioni di 37.000 tonnellate di CO2 nell'atmosfera.

*Roma, 29 aprile 2016*

## **RIFORMA DELLA BOLLETTA DELL'ENERGIA ELETTRICA**

Il nuovo anno si è aperto con la **riforma della bolletta dell'energia elettrica**. Infatti è stato ufficialmente introdotto il **nuovo sistema di calcolo** della fornitura di elettricità, in ottemperanza alle **normative europee**. Ma cosa cambierà effettivamente?

### **Cosa cambia nella bolletta dell'energia elettrica**

Le novità sono diverse, principalmente riassumibili in un concetto: se si consuma poco si pagherà l'esatto corrispettivo del servizio utilizzato, quindi non più agevolato. Mentre, se si consuma di più, si avrà una **sensibile riduzione dei sovraccosti** pagati sino a oggi.

In poche parole, il nuovo sistema di calcolo **agevolerà le famiglie numerose** o coloro che registrano alti consumi, ma andrà a **discapito di single e consumatori morigerati**. La riforma si realizzerà compiutamente in più step: il processo di cambiamento parte **da gennaio 2016, per concludersi nel 2018**.

### **Bolletta energia elettrica: obiettivi principali**

L'obiettivo è quello di incentivare l'**elettrificazione dei consumi**. Il nuovo sistema di calcolo della spesa consentirà di installare nuove **apparecchiature elettriche più efficienti**, sino a oggi penalizzate da costi eccessivi per il loro utilizzo. Qualche esempio? Le pompe di calore al posto dei classici caloriferi o le piastre a induzione in sostituzione delle tradizionali cucine a gas. Contemporaneamente punta a **semplificare** e a rendere **più trasparente la bolletta dell'energia elettrica**.

### **Bolletta energia elettrica: i Servizi di Rete**

Il dettaglio con tutte le componenti della bolletta dell'energia elettrica è riportato sul secondo foglio. Subito dopo i Servizi di Vendita sono elencate le voci dei **Servizi di Rete**, che comprendono i costi relativi alle attività del distributore, come i **servizi di trasporto, distribuzione e misura dell'energia**. Questa è una delle parti della fattura dell'energia elettrica che subirà modifiche a partire da quest'anno.

**Dal 1° gennaio 2016**, infatti, verrà eliminata la **progressività della quota energia** (introdotta ben 40 anni fa), ovvero quel meccanismo secondo cui paga più kWh chi consuma maggiormente.

I **costi dei servizi di rete**, che costituiscono invece il **40% della bolletta**, verranno spostati **sulla parte fissa**, quindi si pagherà per punto di prelievo e per potenza impegnata, anziché per kWh consumato.

### **Bolletta energia elettrica non pagata**

Nel caso di omesso pagamento della bolletta dell'energia elettrica, entro pochi giorni dalla data di scadenza della fattura, verrà recapitata una raccomandata dal proprio fornitore nel quale informerà del **mancato pagamento** e del **termine ultimo** per saldare il debito (può variare dai 15 ai 20 giorni).

Sulla raccomandata di messa in mora, verranno indicate:

- **Le modalità per pagare la bolletta** e il mezzo per comunicare al gestore l'avvenuto pagamento;
- **Il termine**, trascorso il quale, il mancato o ritardato pagamento, comporterà il **distacco della fornitura** per morosità, con l'indicazione degli eventuali costi per la sospensione e riattivazione del servizio;
- **L'importo** relativo agli **interessi di mora**, calcolati **aggiungendo il 3.5%** per l'intero periodo intercorso tra la scadenza e l'avvenuto pagamento. Tale percentuale è fissata dalla Banca Centrale Europea, pertanto è uguale per tutti i fornitori;
- Eventuale richiesta di **pagamento delle spese postali** sostenute per l'invio dei solleciti.

### **Il bonus per i redditi bassi**

Pur di evitare che la riforma possa danneggiare pesantemente chi vive in reale stato di bisogno, l'AEEGSI ha previsto una sorta di **ammortizzatore sociale**. Si chiamerà **bonus sociale di sconto** e sarà messo a disposizione di chi dispone di un reddito molto basso. L'AEEGSI ha già chiesto al Governo che l'attuale sconto previsto del **20% venga aumentato stabilmente al 35%** e contestualmente venga ampliato il numero dei potenziali aventi diritto.

### **Bolletta Energia elettrica: scegli il fornitore giusto**

Se non si è soddisfatti dell'attuale fornitore di energia elettrica, questo è il momento giusto per cambiarlo.

Il **Mercato di Maggior Tutela andrà totalmente a scomparire entro il primo gennaio 2018** e l'Autorità garante per la concorrenza assicura che i prezzi delle offerte del Mercato Libero scenderanno ulteriormente in questi mesi.